

I Tartufi n. 55
Ottobre 2022

**I DISOCCUPATI AMMINISTRATIVI
DEI CENTRI PER L'IMPIEGO**

di Maurizio Gambuzza, Francesco Gatti, Stefania Maschio,
Ilaria Rocco, Maurizio Rasera



Via Ca' Marcello, 67b - 30172 Venezia Mestre VE
tel. +39.041.29.19.311, fax +39.041.29.19.312
osservatorio.mdl@venetolavoro.it

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. GLI INGRESSI IN DISPONIBILITÀ: I FLUSSI 2019-2021	5
2.1. Consistenza e caratteristiche socio-anagrafiche.....	5
2.2. I disoccupati e la loro storia lavorativa precedente.....	8
2.3. Flussi di Did e accesso alla Naspi	11
3. LO STOCK DI DISOCCUPATI.....	13
4. UNA DISTRIBUZIONE DELLO STOCK SECONDO LE TIPOLOGIE DI GOL	16

1. INTRODUZIONE

A seguito del provvedimento adottato dalla Regione del Veneto per cancellare dagli elenchi dei Centri per l'impiego gli utenti che ragionevolmente non sono più alla ricerca di un lavoro e garantire la regolare erogazione delle prestazioni a chi ha davvero bisogno di assistenza nella ricollocazione, dal 1° aprile 2022, i disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego del Veneto che non hanno mai sottoscritto il patto di servizio personalizzato o che negli ultimi 36 mesi non hanno effettuato alcuna azione di ricerca attiva di lavoro, perderanno automaticamente lo stato di disoccupazione e non potranno più ricevere i servizi ad esso collegato. In questo modo il dato relativo allo stock dei disoccupati viene ad assumere una dimensione maggiormente attendibile ed offre la possibilità di essere analizzato nel dettaglio descrivendo con maggior completezza un universo articolato che rappresenta i beneficiari potenziali del programma GOL, un'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro. Essa è attuata dalle Regioni e Province autonome sulla base dei Piani regionali (Par) approvati da Anpal.

I beneficiari di GOL sono costituiti da un gruppo molto eterogeneo di lavoratori, che possono essere differenziati a seconda delle seguenti caratteristiche: presenza o meno di un'occupazione al momento della presa in carico; fruizione di un sostegno al reddito e tipologia del sostegno goduto; esperienza lavorativa pregressa; condizioni di fragilità e/o vulnerabilità. Nel complesso praticamente nessuna categoria dei presenti tra i disponibili viene esclusa dalla possibilità di un trattamento. I servizi offerti ai disponibili devono possedere caratteristiche di appropriatezza e debbono essere il risultato di un processo di valutazione e assessment del beneficiario, volto a rilevare le competenze possedute e gli specifici bisogni, anche alla luce delle condizioni e delle richieste della domanda di lavoro, col fine di mettere in campo gli adeguati strumenti che ne permettano un incremento delle possibilità occupazionali. Sulla base del profilo di occupabilità, dell'analisi dello skill gap, della complessità del bisogno potranno così individuarsi specifici percorsi per gruppi di lavoratori dalle caratteristiche simili. Ne sono stati individuati diversi differenziati a seconda dell'intensità degli interventi attivati nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro. Sinteticamente:

- un primo gruppo indirizzato ad un *percorso di reinserimento lavorativo*, è costituito da coloro che risultano essere più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili, il cui bisogno principale è quello di essere indirizzati e assistiti nella ricerca del posto di lavoro sulla base dei profili professionali e delle opportunità occupazionali del territorio;
- un secondo gruppo sarà avviato a un *percorso di aggiornamento (upskilling)* in cui gli interventi formativi richiesti saranno prevalentemente di breve durata (massimo 150 ore) e da contenuti e finalità professionalizzanti, richiedendosi un'attività di modesta intensità per il necessario adeguamento delle competenze;
- per un terzo gruppo sarà necessario attivare un *percorso di riqualificazione (reskilling)* che preveda una più robusta attività di formazione (massimo 600 ore) per avvicinare la persona in cerca di occupazione ai profili richiesti dal mercato;

- per i lavoratori più fragili, per i quali le politiche attive del lavoro da sole non sono sufficienti a migliorare l'occupabilità essendo presenti ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, occorre prevedere *percorsi di lavoro e di inclusione* che coinvolgano anche le reti di servizi sociali territoriali;
- nel caso di situazioni aziendali di crisi, tenendo conto della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento, vanno cercate soluzioni attraverso *percorsi di ricollocazione collettiva* con il coinvolgimento delle aziende e dei rappresentanti dei lavoratori.

In questo report si sono presi in considerazione i flussi di entrata avvenuti durante il 2021 e invece lo stock dei disponibili al 30 giugno 2022, alla vigilia dell'avvio del programma GOL proprio per avere una base di riferimento sulla popolazione che verrà investita dai nuovi interventi per combattere la disoccupazione.

2. GLI INGRESSI IN DISPONIBILITÀ: I FLUSSI 2019-2021

In questo capitolo prenderemo in esame i flussi di ingresso in disponibilità registrati in Veneto (l'attribuzione territoriale è effettuata sulla base del centro per l'impiego presso il quale il soggetto risulta disponibile) nel triennio 2019-2021 con l'intento di delineare le caratteristiche della nuova utenza: da una parte con riferimento al suo profilo socio-anagrafico, dall'altra in base alle eventuali esperienze lavorative precedenti l'iscrizione, sfruttando l'insieme delle informazioni che concorrono a delineare il profilo professionale dei disoccupati.

Dato che, come ben documentato nei precedenti *Tartufi* sul tema, esiste una forte inerzia "strutturale" dei comportamenti dell'offerta di lavoro che solo lentamente e marginalmente – o in presenza di accadimenti eccezionali, come la pandemia ancora in corso – tendono a mutare nel tempo, la lettura si focalizzerà principalmente sull'ultimo anno.

2.1. Consistenza e caratteristiche socio-anagrafiche

Iniziamo dalla quantificazione complessiva dei flussi (**tab. 2.1**). Le 125.169 Dichiarazioni di immediata disponibilità (Did) del 2021 sono state rilasciate da 124.694 soggetti, confermando che su base annua sono relativamente marginali i casi di uscita e reingresso in disponibilità di un medesimo individuo. Il volume totale risulta superiore del +7,3% rispetto all'anno precedente e inferiore del -12% sul 2019, confermando un lento ritorno verso la normalità che ha consentito di riportare quasi ai livelli usuali la mobilità nel mercato del lavoro regionale.

La distribuzione media mensile dei flussi è pari a 10.400 Did per mese (**tab. 2.2**). Esistono oscillazioni stagionali che nel complesso regionale trovano il minimo nelle 7.000 Did di maggio e il massimo nelle circa 18.000 di luglio. Questi valori presentano una notevole variabilità nello spazio (e nel corso dell'anno) che riflette le caratteristiche del tessuto produttivo e la presenza delle attività stagionali che può essere ben rappresentata dal coefficiente di variazione che, se nella media regionale è pari al 30,6, presenta il punto minimo con il valore di 24 e quello massimo di 100. Ad emergere sono soprattutto le aree turistico-balneari del veneziano e quella del Garda, con il primato del centro per l'impiego di Jesolo seguito da Affi.

La composizione per caratteristiche socio-demografiche non presenta sorprese: le donne pesano per oltre il 58% del totale, gli stranieri per circa un quarto, la quota dei giovani si attesta al 36% e quella dei senior (over 54 anni) al 14%. Quest'anno circa 4.500 disponibili (un po' meno del 4% del totale) sono soggetti che presentano una qualche forma di disabilità.

Tra i principali paesi di origine dei cittadini stranieri emerge la Romania, terra di provenienza del 28% dei disponibili, seguita da Marocco (9,4%), Moldavia (8,4%) e Albania (5,1%); una gerarchia che ripropone i pesi delle rispettive comunità sulla popolazione residente in Veneto, tolta la pressoché totale marginalità tra i disponibili della comunità cinese, la terza per peso demografico in regione ma scarsamente propensa all'accesso al sistema di welfare italiano.

Per quanto riguarda il titolo di studio posseduto – come sappiamo fortemente condizionato verso il basso dalla presenza di cittadini stranieri per i quali permangono problemi di riconoscimento degli eventuali titoli conseguiti all'estero – il 30% dei disponibili (ma il 35% degli italiani) è in possesso di diploma di scuola secondaria superiore e il 16% della laurea (il 19% degli italiani); il 35% dei disponibili possiede al massimo la licenza elementare, quota che sale al 57% tra gli stranieri.

Tab. 2.1 – Did rilasciate per caratteristiche socio-anagrafiche dei soggetti. Anni 2019-2021

	2019			2020			2021		
	Totale	Inoccupati	Disoccupati	Totale	Inoccupati	Disoccupati	Totale	Inoccupati	Disoccupati
Totale	143.162	20.525	122.637	116.606	12.930	103.676	125.169	15.245	109.924
- di cui disabili	6.409	857	5.552	4.910	806	4.104	4.550	550	4.000
Donne	79.459	10.836	68.623	65.878	6.683	59.195	72.935	8.287	64.648
Uomini	63.703	9.689	54.014	50.728	6.247	44.481	52.234	6.958	45.276
Italiani	108.294	15.157	93.137	89.620	10.187	79.433	96.005	12.365	83.640
Stranieri	34.868	5.368	29.500	26.986	2.743	24.243	29.164	2.880	26.284
Romania	9.136	619	8.517	7.543	345	7.198	8.261	414	7.847
Marocco	3.500	661	2.839	2.488	375	2.113	2.732	390	2.342
Moldova	2.496	103	2.393	2.109	80	2.029	2.459	86	2.373
Albania	1.998	360	1.638	1.549	196	1.353	1.489	177	1.312
Ucraina	1.748	104	1.644	1.466	70	1.396	1.625	70	1.555
Bangladesh	1.511	162	1.349	1.198	106	1.092	1.476	146	1.330
Nigeria	1.559	624	935	956	198	758	951	177	774
Senegal	947	205	742	646	85	561	658	87	571
Sri Lanka	711	60	651	683	33	650	804	64	740
India	744	99	645	577	73	504	669	92	577
Giovani	50.837	14.881	35.956	40.942	9.764	31.178	44.888	12.013	32.875
15-19	10.529	6.631	3.898	7.453	4.199	3.254	9.128	5.465	3.663
20-24	21.368	5.431	15.937	17.449	3.602	13.847	19.009	4.523	14.486
25-29	18.940	2.819	16.121	16.040	1.963	14.077	16.751	2.025	14.726
Adulti	74.172	4.631	69.541	60.856	2.573	58.283	62.427	2.535	59.892
30-39	30.359	2.434	27.925	25.855	1.355	24.500	25.975	1.322	24.653
40-49	30.133	1.528	28.605	24.155	821	23.334	24.838	792	24.046
50-54	13.680	669	13.011	10.846	397	10.449	11.614	421	11.193
Senior	18.153	1.013	17.140	14.807	592	14.215	17.853	696	17.157
55-59	10.894	555	10.339	8.851	330	8.521	10.302	374	9.928
60-64	5.848	377	5.471	4.776	228	4.548	5.830	268	5.562
>64	1.411	81	1.330	1.180	34	1.146	1.721	54	1.667
Licenza elementare	7.357	1.442	5.915	4.241	621	3.620	4.032	593	3.439
Licenza media	54.099	6.480	47.619	38.921	3.561	35.360	40.463	3.904	36.559
Diploma (2-3 anni)	10.804	1.379	9.425	9.026	965	8.061	9.634	1.366	8.268
Diploma	44.835	7.906	36.929	35.377	4.881	30.496	38.032	6.122	31.910
Laurea	18.678	2.970	15.708	17.142	2.221	14.921	20.505	2.566	17.939
Post Laurea	73	0	73	79	1	78	51	0	51
N.d.	7.316	348	6.968	11.820	680	11.140	12.452	694	11.758

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Gli inoccupati, ovvero i soggetti alla ricerca di primo impiego, rappresentano il 12,2% del flusso annuale di disponibili, quota di 2 punti percentuali inferiore a quella media del 2019. Si tratta soprattutto di giovani (79%) maggiormente scolarizzati (il 40% diplomati e il 17% laureati); gli stranieri rappresentano una parte importante degli inoccupati (19%), ma in netto calo rispetto al 2019 quando pesavano per il 26%.

Tab. 2.2 – Did rilasciate per mese e centro per l'impiego nel 2021

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale (V.ass.)	Coeff. Var.
VENETO	8%	6%	6%	6%	6%	9%	15%	6%	10%	11%	10%	7%	125.169	30,6
BELLUNO	10%	7%	6%	7%	5%	7%	16%	5%	10%	12%	8%	7%	5.592	35,1
Agordo	13%	5%	6%	11%	5%	6%	14%	3%	12%	10%	9%	6%	654	42,0
Belluno	9%	7%	5%	7%	5%	8%	19%	5%	8%	12%	8%	7%	2.473	44,8
Feltre	10%	8%	5%	6%	6%	10%	16%	7%	8%	9%	7%	8%	1.418	33,2
Pieve di Cadore	9%	6%	6%	6%	6%	5%	8%	4%	16%	15%	10%	9%	1.047	43,0
PADOVA	8%	7%	7%	7%	7%	10%	16%	7%	9%	9%	8%	7%	22.792	30,1
Camposampiero	8%	7%	7%	6%	8%	9%	14%	7%	10%	10%	7%	6%	2.280	27,1
Cittadella	9%	7%	6%	8%	5%	10%	15%	6%	10%	9%	8%	7%	2.584	30,2
Conselve	8%	6%	6%	7%	7%	10%	15%	8%	9%	9%	7%	8%	1.093	28,9
Este	9%	7%	7%	7%	7%	9%	18%	7%	10%	8%	7%	6%	1.846	36,4
Monselice	8%	7%	6%	7%	8%	9%	16%	7%	9%	8%	8%	7%	1.788	28,3
Padova	8%	7%	6%	7%	7%	10%	16%	6%	9%	9%	8%	7%	11.486	31,0
Piove di Sacco	8%	7%	8%	6%	6%	10%	15%	5%	10%	10%	8%	6%	1.715	30,5
ROVIGO	9%	7%	6%	6%	6%	10%	16%	7%	10%	9%	8%	7%	6.501	31,1
Adria	8%	7%	5%	5%	6%	8%	15%	6%	12%	11%	10%	8%	2.151	33,6
Badia Polesine	9%	7%	6%	6%	7%	10%	14%	9%	8%	8%	6%	8%	1.471	26,9
Rovigo	9%	6%	7%	6%	6%	11%	17%	8%	9%	9%	7%	6%	2.879	36,3
TREVISIO	8%	7%	7%	6%	6%	9%	16%	6%	10%	10%	8%	6%	20.582	32,6
Castelfranco Veneto	9%	7%	7%	6%	7%	8%	17%	7%	10%	9%	8%	5%	2.974	35,9
Conegliano	8%	7%	7%	7%	6%	9%	17%	6%	10%	9%	8%	6%	3.526	33,8
Montebelluna	8%	7%	7%	6%	6%	9%	16%	6%	10%	10%	7%	6%	2.887	33,6
Oderzo	8%	7%	7%	6%	7%	8%	13%	7%	10%	11%	8%	7%	2.419	24,1
Treviso	8%	7%	7%	6%	6%	9%	16%	6%	10%	10%	8%	7%	7.458	32,8
Vittorio Veneto	7%	7%	6%	7%	7%	10%	18%	6%	9%	10%	8%	5%	1.318	39,2
VENEZIA	8%	5%	5%	5%	5%	7%	12%	5%	11%	14%	13%	9%	25.562	40,1
Chioggia	6%	5%	4%	4%	4%	9%	16%	5%	13%	16%	11%	6%	1.877	51,4
Dolo	9%	7%	8%	6%	6%	9%	15%	6%	10%	9%	9%	7%	3.069	27,4
Jesolo	6%	3%	3%	2%	2%	3%	3%	2%	16%	26%	23%	10%	2.350	100,4
Mirano	9%	8%	7%	6%	6%	8%	15%	6%	9%	10%	9%	8%	3.429	27,6
Portogruaro	7%	4%	4%	4%	3%	5%	10%	4%	14%	20%	15%	10%	3.111	63,5
San Donà di Piave	7%	6%	6%	5%	5%	8%	13%	5%	13%	17%	11%	6%	2.674	46,2
Venezia	8%	5%	6%	5%	5%	7%	13%	6%	10%	11%	14%	10%	9.052	36,7
VERONA	9%	6%	6%	6%	5%	8%	14%	6%	9%	10%	13%	7%	24.409	32,3
Affi	9%	4%	4%	3%	3%	5%	8%	3%	7%	16%	29%	9%	4.174	88,1
Bovolone	11%	7%	8%	6%	6%	9%	13%	7%	9%	8%	8%	7%	1.687	24,0
Legnago	8%	7%	6%	7%	5%	10%	16%	8%	10%	8%	8%	7%	2.309	31,0
San Bonifacio	9%	7%	7%	6%	5%	9%	16%	7%	10%	11%	8%	6%	2.794	32,8
Verona	10%	7%	7%	6%	6%	9%	16%	7%	9%	9%	10%	7%	9.817	31,3
Villafranca di Verona	10%	7%	6%	6%	6%	10%	14%	6%	8%	10%	10%	7%	3.628	28,3
VICENZA	8%	7%	7%	6%	6%	9%	16%	7%	10%	9%	8%	6%	19.731	32,3
Arzignano	8%	7%	8%	7%	6%	8%	14%	8%	8%	9%	8%	7%	1.892	24,2
Bassano del Grappa	8%	7%	8%	6%	6%	9%	16%	7%	10%	8%	8%	5%	3.551	31,8
Lonigo	7%	6%	7%	5%	5%	9%	22%	8%	9%	8%	7%	6%	1.388	53,4
Schio-Thiene	8%	7%	7%	6%	5%	9%	17%	8%	10%	10%	7%	6%	4.688	35,4
Valdagno	8%	7%	7%	7%	6%	9%	16%	7%	9%	10%	8%	6%	1.316	30,9
Vicenza	9%	7%	7%	7%	7%	9%	16%	7%	9%	9%	8%	6%	6.896	30,2

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

2.2. I disoccupati e la loro storia lavorativa precedente

La parte quantitativamente prevalente dei flussi di disponibilità (110.000, l'88% del totale) è da attribuirsi ai disoccupati veri e propri, ovvero a quanti avevano già maturato precedenti esperienze lavorative. Guardando a queste ultime (**tab. 2.3**) possiamo innanzitutto notare che nel 44% dei casi si tratta di soggetti che hanno perso il lavoro nel periodo immediatamente precedente il rilascio della Did (entro una settimana), nel 29% dei casi il tempo trascorso è compreso tra i sette giorni e il mese, mentre per un altro 10% l'evento Did dista di un periodo compreso tra uno e tre mesi dalla fine del precedente lavoro; periodi di più lunga inattività senza una esplicita manifestazione di interesse per il lavoro sono decisamente meno frequenti, soprattutto per quanto riguarda la frazione di quanti fanno trascorre tra quattro e 12 mesi prima di presentarsi ad un Cpi (appena il 2%); infine, per una quota residuale dei nuovi disoccupati (5%) non si hanno a disposizione informazioni in merito alle precedenti esperienze di lavoro, vuoi perché realizzate all'estero, vuoi perché occasioni di occupazione in forma autonoma o eccessivamente lontane nel tempo e, dunque, non documentate.

Indipendentemente dalla distanza temporale intercorsa tra la cessazione del precedente rapporto di lavoro e la Did, possiamo esaminare le principali caratteristiche della storia lavorativa precedente. Per quanto riguarda innanzitutto la causale della perdita dell'occupazione, emerge che ogni 100 disoccupati che hanno rilasciato la Did nel 2021 ben 58 hanno concluso un rapporto a termine, 10 si sono dimessi, mentre la perdita involontaria del lavoro a seguito di licenziamento ha riguardato 20 soggetti, in larghissima prevalenza per licenziamento economico individuale (13% ma ben il 23% tra gli stranieri). Si tratta di un profilo che riflette la fisiologia del mercato del lavoro regionale in una fase congiunturale che sta tornando alla normalità. Così, la distribuzione dei disoccupati secondo la tipologia contrattuale dell'ultimo lavoro vede confermata una tendenza verso un sempre più rilevante peso dei rapporti temporanei: circa la metà dei disoccupati ha concluso un tempo determinato, quota che sfiora il 60% includendo anche i contratti di somministrazione. L'incidenza di quanti hanno perso un posto di lavoro a tempo indeterminato si attesta al 22%, mentre il 4,5% viene dall'apprendistato e il 9% dal lavoro domestico. Sono significativamente diverse le percentuali relative alla popolazione straniera, che vede una forte accentuazione tra coloro che vengono dal lavoro domestico (28%) e da quello in somministrazione (13%). Situazione del tutto simile a quella del 2019.

Dal punto di vista settoriale non sorprende certamente che i servizi (al netto del lavoro gestito dalle agenzie di somministrazione) costituiscano l'ambito di provenienza dei due terzi dei disoccupati, con un peso di primissimo piano delle attività direttamente legate al turismo (15%), mentre l'industria si ferma al 17% (comprensivo del 4% delle costruzioni). La diversa distribuzione settoriale si associa anche a differenti caratterizzazioni dei lavoratori in funzione del genere e della cittadinanza. Seguendo una consolidata specializzazione settoriale, le donne (**graf. 2.1**) costituiscono la parte pressoché totalitaria dei disoccupati ex domestici (92%); quella prevalente dei disoccupati provenienti dai servizi, in particolare da istruzione (82%), sanità e servizi sociali (84%) e commercio al dettaglio (69%); nell'ambito dell'industria manifatturiera solo nel comparto del *made in Italy* (grazie al peso del sistema moda) la loro quota sul totale si attesta sui valori medi complessivi (56%), mentre le costruzioni si confermano il settore meno frequentato dalle lavoratrici (13%).

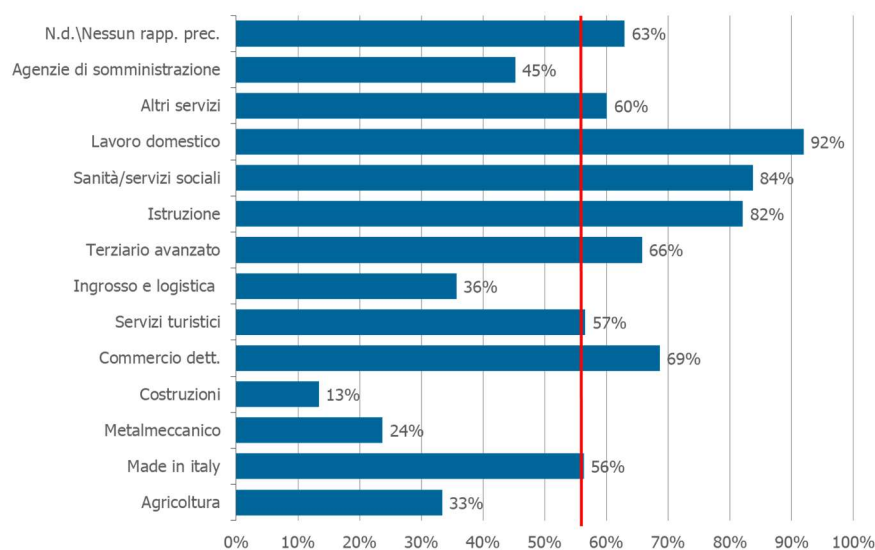
Tab. 2.3 – Disoccupati: Did rilasciate per caratteristiche del lavoro precedente. Anni 2019-2021

	2019			2020			2021		
	Totale	Donne	Stranieri	Totale	Donne	Stranieri	Totale	Donne	Stranieri
Totale	122.637	68.623	29.500	103.676	59.195	29.500	109.924	64.648	26.284
Lic. disciplinari	4.159	1.538	1.105	5.033	2.065	1.105	6.530	2.684	1.521
Lic. economici individuali	20.152	12.459	6.624	14.286	9.692	6.624	14.270	10.198	6.149
Lic. collettivi	1.647	767	106	923	398	106	581	290	40
Altre cess. con diritto alla Naspi	4.443	2.184	836	4.373	2.083	836	6.276	2.951	1.061
Dimissioni	12.528	7.542	1.975	9.806	6.140	1.975	11.491	7.187	1.847
Fine termine	70.454	38.513	16.963	62.387	34.567	16.963	63.722	36.903	14.394
Altro	1.364	827	443	1.093	685	443	1.043	645	290
N.d.\Nessun rapp. prec.	7.890	4.793	1.448	5.775	3.565	1.448	6.011	3.790	982
Tempo indeterminato	27.850	14.461	4.398	21.292	11.330	4.398	24.366	12.875	3.733
Apprendistato	5.606	3.003	763	4.600	2.436	763	4.913	2.653	608
Tempo determinato	58.124	32.386	12.292	51.977	29.091	12.292	52.741	30.619	9.957
Somministrato	13.434	5.477	4.036	10.785	4.628	4.036	10.794	4.861	3.450
Domestico	8.345	7.621	6.388	7.868	7.283	6.388	9.736	8.951	7.401
Parasubordinato	1.327	824	131	1.319	809	131	1.292	832	108
N.d.\Nessun rapp. prec.	7.951	4.851	1.492	5.835	3.618	1.492	6.082	3.857	1.027
Agricoltura	2.654	816	1.199	2.040	718	1.199	2.251	752	821
Industria	22.852	7.952	4.823	18.302	6.438	4.823	18.924	6.432	4.274
- Made in Italy	7.948	4.429	1.270	6.416	3.635	1.270	6.545	3.688	986
- Metalmeccanico	7.273	1.824	1.552	5.849	1.457	1.552	5.803	1.377	1.400
Costruzioni	4.514	633	1.561	3.631	480	1.561	4.147	556	1.521
Servizi	89.257	55.078	22.044	77.581	48.496	22.044	82.762	53.696	20.224
- Commercio dett.	8.829	6.382	743	7.227	5.153	743	6.347	4.357	565
- Servizi turistici	21.915	12.534	5.328	17.937	10.001	5.328	16.681	9.434	3.725
- Ingrosso e logistica	9.912	3.695	2.236	8.303	3.057	2.236	8.213	2.931	2.196
- Terziario avanzato	3.674	2.413	205	3.174	2.055	205	3.196	2.101	178
- Istruzione	8.530	7.041	103	9.842	7.985	103	15.038	12.344	175
- Sanità/servizi sociali	3.404	2.777	422	2.646	2.179	422	2.993	2.506	351
- Lavoro domestico	8.412	7.687	6.440	7.947	7.356	6.440	9.827	9.037	7.463
- Altri servizi	6.776	4.095	2.046	5.770	3.421	2.046	5.544	3.330	1.694
Agenzie di somministrazione	13.562	5.574	4.053	10.873	4.693	4.053	10.858	4.912	3.451
N.d.\Nessun rapp. prec.	7.874	4.777	1.434	5.753	3.543	1.434	5.987	3.768	965
Precedente distanza									
entro 7 gg.	56.936	32.680	13.181	41.618	24.531	13.181	48.265	29.191	10.725
8-30 gg.	31.992	17.579	8.491	29.674	16.941	8.491	31.429	18.537	8.669
1-3 mesi	11.949	6.056	3.334	12.746	6.715	3.334	11.024	5.856	3.136
da 4 a 12 mesi	3.177	1.579	873	3.675	1.834	873	2.701	1.340	738
1 - 3 anni	5.672	2.966	1.285	6.122	3.293	1.285	5.531	3.027	1.257
> 3 anni	5.037	2.986	902	4.088	2.338	902	4.988	2.930	795
Nessun rapp. prec.	7.874	4.777	1.434	5.753	3.543	1.434	5.986	3.767	964
Dirigenti	387	125	18	346	102	18	343	116	15
Professioni intellettuali	9.350	7.176	162	10.562	8.095	162	14.505	11.390	225
Professioni tecniche	7.021	3.549	570	5.687	2.925	570	5.614	2.956	383
Impiegati	14.640	9.888	1.116	12.313	8.386	1.116	12.295	8.351	1.117
Professioni qualif. dei servizi	35.337	25.286	9.591	30.453	21.651	9.591	29.932	21.832	9.429
Operai specializzati	14.825	4.684	4.460	11.654	3.565	4.460	12.081	3.728	3.745
Conduuttori e operai semi-spec.	9.834	2.828	2.666	8.018	2.228	2.666	8.168	2.362	2.274
Professioni non qualificate	23.108	10.155	9.468	18.729	8.593	9.468	20.838	10.038	8.124
N.d.\Nessun rapp. prec.	28.656	15.766	1.449	18.872	10.354	1.449	21.430	12.188	972

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

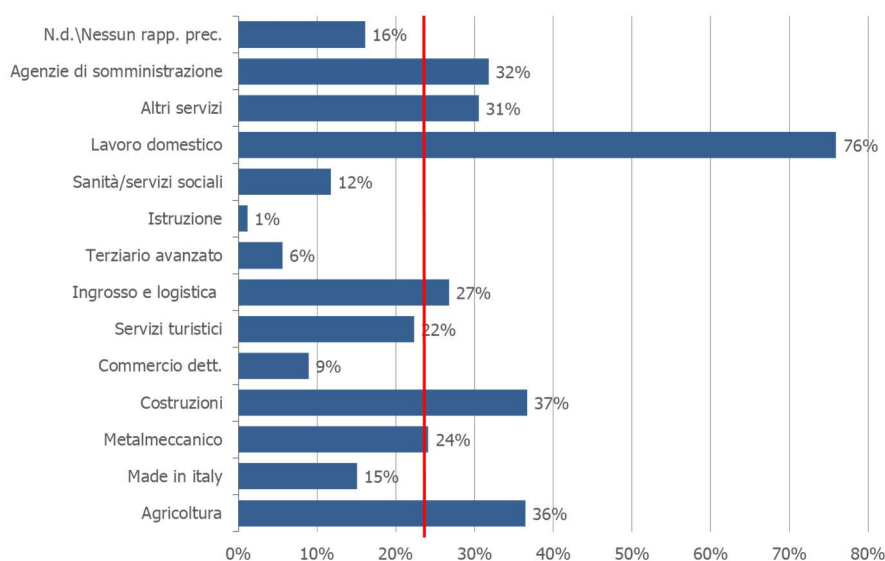
Ancora più polarizzato risulta il peso settoriale dei disoccupati stranieri (**graf. 2.2**), che segnano la punta del 76% nel lavoro domestico, del 36% in agricoltura e del 37% nel settore costruzioni; appena sopra il 32% i disoccupati che provengono dal mondo del lavoro in somministrazione – che come sappiamo attinge in maniera rilevante all’offerta di lavoro libera garantita dai lavoratori immigrati – e dagli altri servizi, in primis quelli di pulizia.

Graf. 2.1 – Ingressi in disoccupazione nel 2021 per settore di provenienza: quota % di donne



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Graf. 2.2 – Ingressi in disoccupazione nel 2021 per settore di provenienza: quota % di stranieri



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Non nasconde sorprese a questo punto il profilo professionale ricoperto in precedenza dai disoccupati: l'ambito quantitativamente più consistente è rappresentato dalle professioni qualificate dei servizi che, con 30.000 disoccupati, arriva a coprire il 27% del flusso Did (il 34% per le donne e il 36% per gli stranieri), seguito dalle oltre 21.000 relative a lavoratori non qualificati (il 19% del totale ma ben il 31% tra gli stranieri); un peso dell'11% è ricoperto sia dalle professioni impiegatizie (il 13% per le donne) sia da quelle operaie specializzate (il 14% tra gli stranieri). Infine, meritano menzione gli oltre 14.500 disoccupati provenienti da professioni intellettuali che individuano un segmento assai specifico – e, vedremo, sistematico – della disoccupazione amministrativa, quello legato al mondo della scuola e fortemente caratterizzato in chiave di genere (il 79% di essi è rappresentato da donne).

2.3. Flussi di Did e accesso alla Naspi

Una parte rilevante dei disoccupati che rilasciano una Did lo fa (anche) per accedere alla Naspi: negli ultimi anni circa due terzi delle Did rilasciate transita ai sistemi regionali direttamente da Inps. Essenzialmente ciò vale per coloro che perdono il posto di lavoro, a causa di licenziamento o di fine termine, e che hanno maturato i requisiti per l'accesso all'ammortizzatore¹.

Può essere utile presentare un (pur grezzo) tasso di copertura pesando i percettori di sussidio sul totale dei disoccupati disponibili registrati² (**tab. 2.4**) e cercare di mettere in luce le principali caratterizzazioni.

Tab. 2.4 – Disoccupati percettori di Naspi che hanno rilasciato una Did per caratteristiche socio-anagrafiche. Anni 2019-2021

	2019		2020		2021	
	V.ass.	Inc. su tot.	V.ass.	Inc. su tot.	V.ass.	Inc. su tot.
Totale	89.111	73%	77.060	74%	79.931	73%
Donne	51.781	75%	45.051	76%	48.346	75%
Uomini	37.330	69%	32.009	72%	31.585	70%
Italiani	66.847	72%	58.277	73%	59.514	71%
Stranieri	22.264	75%	18.783	77%	20.417	78%
Giovani	22.197	62%	20.300	65%	20.548	63%
15-19	1.760	45%	1.615	50%	1.734	47%
20-24	9.337	59%	8.736	63%	8.551	59%
25-29	11.100	69%	9.949	71%	10.263	70%
Adulti	53.501	77%	45.358	78%	45.530	76%
30-39	21.611	77%	19.051	78%	18.691	76%
40-49	21.852	76%	18.143	78%	18.206	76%
50-54	10.038	77%	8.164	78%	8.633	77%
Senior	13.413	78%	11.402	80%	13.853	81%
55-59	8.092	78%	6.816	80%	7.970	80%
60-64	4.241	78%	3.600	79%	4.449	80%
>64	1.080	81%	986	86%	1.434	86%
Licenza elementare	4.005	68%	2.555	71%	2.358	69%
Licenza media	35.124	74%	26.794	76%	27.274	75%
Diploma (2-3 anni)	6.789	72%	6.044	75%	5.955	72%
Diploma	26.166	71%	22.041	72%	22.254	70%
Laurea	11.167	71%	10.476	70%	12.748	71%
Post Laurea	56	77%	57	73%	33	65%
N.d.	5.804	83%	9.093	82%	9.309	79%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Nel 2021 i disoccupati percettori di Naspi sono stati 80.000, circa tre mila in più rispetto all'anno precedente e 9.000 in meno rispetto al 2019. Il tasso di copertura lordo si attesta al 73%, in linea con quelli fatti registrare nei due anni precedenti; se come denominatore utilizzassimo solo l'insieme dei licenziati e di coloro che hanno cessato un rapporto a termine (insieme che approssima la disoccupazione involontaria) il peso dei sussidiati si attesterebbe all'87%.

1. I requisiti richiesti prevedono lo stato di disoccupazione involontaria, tredici settimane di contribuzione contro la disoccupazione nei quattro anni precedenti e 30 giornate di lavoro effettivo nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione. La domanda di Naspi va presentata entro 68 giorni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro e il beneficiario dovrà sottoscrivere presso il Cpi un patto di servizio personalizzato per il reinserimento al lavoro.

2. Allo scopo utilizziamo l'incrocio delle informazioni sui flussi Did con i dati ricavati dal "Sistema percettori" di Inps attraverso scarichi periodici manuali della cui completezza e tempestività non si può essere certi.

Risultano maggiormente sussidiate le donne e gli stranieri (con un tasso lordo al 75% per le prime e del 78% per i secondi) mentre la copertura delle Did cresce in funzione dell'età dei disoccupati, scontando i giovani la minore copertura del requisito assicurativo: si passa dal 47% per gli under 19enni al 70% dei 25-29enni, fino a raggiungere il massimo per gli over 64 (86%).

Per valutare le tendenze più recenti e avvicinarci con l'analisi al momento nel quale analizzeremo lo stock dei disoccupati, si è pensato di proporre anche il flusso registrato nei primi sei mesi di quest'anno (**tab. 2.5**). Nel confronto con l'anno precedente il flusso complessivo è incrementato del +8% (57.000), risultato di due tendenze contrapposte: un incremento del +11% dei disoccupati veri e propri e una contrazione del -11% degli inoccupati. Il calo degli inoccupati riguarda soprattutto la componente italiana, quella maschile e gli adulti.

Tab. 2.5 – Did rilasciate per caratteristiche dei dichiaranti nei primi sei mesi: anni 2021-2022

	Totale		Inoccupati		Disoccupati	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Totale	52.476	56.733	6.984	6.185	45.492	50.548
Donne	30.026	32.496	3.864	3.546	26.162	28.950
Uomini	22.450	24.237	3.120	2.639	19.330	21.598
Italiani	39.188	42.240	5.519	4.731	33.669	37.509
Stranieri	13.288	14.493	1.465	1.454	11.823	13.039
Giovani	18.636	19.411	5.261	4.820	13.375	14.591
15-19	2.913	3.249	1.949	1.948	964	1.301
20-24	8.315	8.553	2.200	1.966	6.115	6.587
25-29	7.408	7.609	1.112	906	6.296	6.703
Adulti	25.916	28.216	1.361	1.044	24.555	27.172
30-39	10.883	11.601	706	530	10.177	11.071
40-49	10.284	10.932	422	334	9.862	10.598
50-54	4.749	5.683	233	180	4.516	5.503
Senior	7.922	9.106	360	321	7.562	8.785
55-59	4.472	5.166	196	162	4.276	5.004
60-64	2.658	3.011	138	137	2.520	2.874
>64	792	929	26	22	766	907
Licenza elementare	1.975	1.837	337	217	1.638	1.620
Licenza media	18.388	19.811	1.993	1.916	16.395	17.895
Diploma (2-3 anni)	4.198	4.576	529	507	3.669	4.069
Diploma	15.622	16.354	2.439	2.074	13.183	14.280
Laurea	7.471	7.044	1.365	1.088	6.106	5.956
Post Laurea	12	63	0	7	12	56
N.d.	4.810	7.048	321	376	4.489	6.672

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

3. LO STOCK DI DISOCCUPATI

Lo stock di disoccupati che è scaturito dai provvedimenti di pulizia degli elenchi è ovviamente inconfondibile con quelli degli anni precedenti che erano gravati da una falsa numerosità dovuta al cumularsi di posizioni silenti e non più effettivamente interessate alla ricerca del lavoro. Metteremo quindi in luce alcune evidenze relative alla nuova composizione per sottolineare le particolarità che la caratterizzano.

Tab. 3.1 – Stock di disponibili al 30 giugno 2022 per caratteristiche individuali

	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Veneto
Totale	10.207	53.492	17.168	46.465	49.979	53.048	43.726	274.085
Inoccupati	862	7.982	2.647	5.700	4.811	5.218	5.997	33.217
Donne	5.759	32.117	10.332	27.384	29.054	31.506	25.506	161.658
Uomini	4.448	21.375	6.836	19.081	20.925	21.542	18.220	112.427
Italiani	8.026	39.049	13.456	34.875	36.829	38.637	33.061	203.933
Stranieri	2.181	14.443	3.712	11.590	13.150	14.411	10.665	70.152
Giovani	2.129	11.744	3.248	10.659	11.836	11.334	10.006	60.956
15-19	135	786	262	838	846	721	786	4.374
20-24	957	5.088	1.401	4.905	5.442	4.820	4.384	26.997
25-29	1.037	5.870	1.585	4.916	5.548	5.793	4.836	29.585
Adulti	4.435	27.215	8.299	22.395	24.622	27.112	21.465	135.543
30-39	1.811	10.936	3.035	8.814	9.554	11.079	8.538	53.767
40-49	1.680	10.450	3.379	8.790	9.776	10.380	8.307	52.762
50-54	944	5.829	1.885	4.791	5.292	5.653	4.620	29.014
Senior	3.643	14.533	5.621	13.411	13.521	14.602	12.255	77.586
55-59	1.282	6.152	2.058	5.533	5.424	6.118	5.207	31.774
60-64	1.508	5.322	2.072	5.051	5.103	5.361	4.620	29.037
>64	853	3.059	1.491	2.827	2.994	3.123	2.428	16.775
Lic. elem.	498	3.458	1.783	3.445	2.271	2.045	1.942	15.442
Lic. media	3.698	20.833	7.677	18.180	19.896	19.528	18.656	108.468
Qualifica	949	4.105	814	3.157	2.910	4.266	3.243	19.444
Diploma	2.517	13.958	4.273	11.744	12.479	12.777	11.309	69.057
Laurea	912	6.575	974	3.613	4.406	4.933	4.415	25.828
n.d.	1.633	4.563	1.647	6.326	8.017	9.499	4.161	35.846
Fino a 1 mese	674	3.747	1.135	3.227	3.751	3.734	3.089	19.357
Tra 2 e 4 mesi	1.467	5.854	1.582	5.152	5.241	6.131	4.985	30.412
Tra 5 e 12 mesi	2.192	10.446	2.971	9.654	11.876	11.781	8.507	57.427
Tra 1 e 2 anni	1.713	8.539	2.323	7.705	8.450	8.581	6.816	44.127
> 2 anni	4.161	24.906	9.157	20.727	20.661	22.821	20.329	122.762

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Al 30 giugno 2022 risultavano aperte circa 384.000 Did; di queste poco meno di 110.000 risultavano sospese, ovvero riguardavano persone che a quella data avevano un rapporto di lavoro, breve o temporaneo, aperto. I disoccupati veri e propri erano 274.000 (**tab. 3.1**) di cui il 12% non aveva mai lavorato; il 7% aveva rilasciato la Did da meno di un mese, l'11% tra i 2 e i 4 mesi, tra 5 mesi e l'anno il 21%, ben più della metà aveva un'anzianità di iscrizione superiore all'anno. Il 59% era costituito da donne e il 26% da stranieri; i giovani erano il 22% mentre gli adulti il 49%; i laureati rappresentavano il 9%, coloro che erano in possesso di un diploma di scuola superiore il 25%; quasi la metà aveva un titolo che raggiungeva la licenza media.

La distribuzione a livello territoriale non può che corrispondere alla dimensione della popolazione delle province stesse, così Belluno e Rovigo rappresentano ciascuna approssimativamente il 5% dei disponibili, mentre le altre province variano tra il 16% di Vicenza ed il 20% di Padova.

Tab. 3.2 – Stock di lavoratori sospesi al 30 giugno 2022 per caratteristiche individuali

	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Veneto
Totale	5.105	15.759	5.534	14.982	32.157	22.742	13.301	109.580
Donne	2.709	8.732	3.083	8.421	17.756	12.668	7.489	60.858
Uomini	2.396	7.027	2.451	6.561	14.401	10.074	5.812	48.722
Italiani	4.077	11.394	4.440	10.955	23.004	15.982	9.907	79.759
Stranieri	1.028	4.365	1.094	4.027	9.153	6.760	3.394	29.821
Giovani	1.465	5.035	1.639	5.383	9.280	6.792	4.659	34.253
15-19	128	420	161	537	799	481	444	2.970
20-24	717	2.315	784	2.790	4.717	3.276	2.272	16.871
25-29	620	2.300	694	2.056	3.764	3.035	1.943	14.412
Adulti	2.676	8.599	3.048	7.716	17.335	12.802	7.011	59.187
30-39	936	3.471	1.155	3.055	6.256	5.026	2.808	22.707
40-49	1.090	3.388	1.298	3.085	7.261	5.307	2.791	24.220
50-54	650	1.740	595	1.576	3.818	2.469	1.412	12.260
Senior	964	2.125	847	1.883	5.542	3.148	1.631	16.140
55-59	570	1.356	536	1.154	3.143	1.910	1.035	9.704
60-64	311	603	253	568	1.764	971	471	4.941
>64	83	166	58	161	635	267	125	1.495
Lic. elem.	161	750	367	925	963	556	415	4.137
Lic. media	1.697	5.540	2.418	5.413	13.529	8.630	5.066	42.293
Qualifica	567	1.523	332	1.191	2.192	2.064	1.171	9.040
Diploma	1.370	4.833	1.767	4.568	8.868	6.264	4.185	31.855
Laurea	389	1.950	347	1.076	2.027	1.801	1.308	8.898
n.d.	921	1.163	303	1.809	4.578	3.427	1.156	13.357
Fino a 1 mese	1.157	4.034	1.288	4.061	5.872	4.878	3.653	24.943
Tra 2 e 4 mesi	2.271	3.882	1.350	3.305	6.890	5.900	3.169	26.767
Tra 5 e 12 mesi	1.034	4.051	1.819	4.218	14.385	8.127	3.448	37.082
Tra 1 e 2 anni	306	1.703	442	1.535	2.318	1.886	1.332	9.522
> 2 anni	337	2.089	635	1.863	2.692	1.951	1.699	11.266

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

L'altro universo che possiamo osservare è quello rappresentato dai sospesi (**tab. 3.2**). Di questi il 56% è donna ed il 27% straniero; i giovani (31%) sono sovrarappresentati rispetto a quelli presenti tra i disponibili, così come gli adulti (54%); la distribuzione in funzione del titolo di studio posseduto è del tutto simile, mentre abbastanza intuitivamente molto differente è la distribuzione per durata della Did, con un forte addensamento in quelle brevissime, che vede entro i 4 mesi il 47% dei sospesi. La distribuzione territoriale evidenzia, vista anche la data di estrazione, il maggior peso delle province turistiche, in particolare di Venezia che da sola concentra il 29% dei sospesi. A un livello territoriale di maggior definizione, arrivando fino al Centro per l'impiego (**tab. 3.3**), la lettura è confermata con l'emergere dei Cpi di Jesolo (63% di sospesi rispetto al totale dei disponibili), seguito da Portogruaro e Affi (50%), Pieve di Cadore (47%) e Agordo (40%).

Tra i disponibili non ci sono particolari accentuazioni territoriali rispetto alla media regionale nella quota delle donne, mentre maggiori differenze si riscontrano rispetto agli stranieri che rappresentano il 34% nel Cpi di Venezia, il 32% nei Cpi di Padova e di Oderzo, ed il 30% in quelli di Verona e Arzignano.

Tra i sospesi si innalzano le percentuali anche delle donne a Portogruaro (62%), San Donà di Piave e Villafranca di Verona (entrambe al 60%); per quanto riguarda gli stranieri si accentua il loro peso nei medesimi territori che risultano caratterizzati dalla loro presenza tra i disponibili.

Tab. 3.3 – Stock di disponibili e lavoratori sospesi al 30 giugno 2022 per Centro per l'impiego

	Disponibili			In sospensione		
	Totale	Donne	Stranieri	Totale	Donne	Stranieri
VENETO	274.085	161.658	70.152	109.580	60.858	29.821
BELLUNO	10.207	5.759	2.181	5.105	2.709	1.028
Agordo	1.240	688	275	825	426	138
Belluno	4.162	2.384	937	1.627	875	367
Feltre	2.900	1.535	635	979	485	230
Pieve di Cadore	1.905	1.152	334	1.674	923	293
PADOVA	53.492	32.117	14.443	15.759	8.732	4.365
Camposampiero	4.961	2.983	1.251	1.511	904	356
Cittadella	5.598	3.539	1.272	1.802	1.039	385
Conselve	3.131	1.956	607	860	474	142
Este	4.630	2.819	979	1.194	644	273
Monselice	4.381	2.687	824	1.368	780	278
Padova	26.567	15.473	8.605	7.776	4.168	2.679
Piove di Sacco	4.224	2.660	905	1.248	723	252
ROVIGO	17.168	10.332	3.712	5.534	3.083	1.094
Adria	5.757	3.587	890	2.288	1.333	282
Badia Polesine	3.554	2.134	800	1.075	563	269
Rovigo	7.857	4.611	2.022	2.171	1.187	543
TREVISO	46.465	27.384	11.590	14.982	8.421	4.027
Castelfranco Veneto	6.350	3.788	1.538	1.936	1.110	439
Conegliano	8.103	4.748	2.090	2.435	1.395	727
Montebelluna	6.506	3.804	1.547	2.100	1.179	562
Oderzo	4.957	2.927	1.563	1.872	1.041	650
Treviso	17.401	10.296	4.125	5.666	3.153	1.428
Vittorio Veneto	3.148	1.821	727	973	543	221
VENEZIA	49.979	29.054	13.150	32.157	17.756	9.153
Chioggia	4.631	2.590	528	2.392	1.335	247
Dolo	6.698	4.117	1.479	2.357	1.345	574
Jesolo	3.706	2.183	935	6.382	3.756	1.692
Mirano	6.762	4.156	1.423	2.629	1.498	597
Portogruaro	5.546	3.403	1.405	5.547	3.446	1.374
San Donà di Piave	5.038	2.974	1.311	3.492	2.087	1.037
Venezia	17.598	9.631	6.069	9.358	4.289	3.632
VERONA	53.048	31.506	14.411	22.742	12.668	6.760
Affi	6.846	4.011	1.755	6.837	3.973	2.031
Bovolone	3.917	2.343	1.055	1.292	679	383
Legnago	6.242	3.764	1.537	1.675	876	502
San Bonifacio	6.896	3.984	1.902	2.074	1.139	627
Verona	21.992	12.893	6.493	7.654	4.091	2.454
Villafranca di Verona	7.155	4.511	1.669	3.210	1.910	763
VICENZA	43.726	25.506	10.665	13.301	7.489	3.394
Arzignano	4.658	2.485	1.411	1.307	688	438
Bassano del Grappa	7.638	4.586	1.453	2.305	1.357	460
Lonigo	3.748	2.086	950	925	495	227
Schio-Thiene	9.900	5.799	2.163	3.235	1.858	727
Valdagno	3.088	1.762	735	857	479	255
Vicenza	14.694	8.788	3.953	4.672	2.612	1.287

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

4. UNA DISTRIBUZIONE DELLO STOCK SECONDO LE TIPOLOGIE DI GOL

Volendo individuare, all'interno del complesso dei disponibili registrati in Veneto, la popolazione più specificamente oggetto di attenzione per le politiche del lavoro previste dal programma GOL è opportuno escludere dall'insieme della popolazione presente a stock quanti non hanno ancora stipulato un patto di servizio (circa 67.500), coloro che risultano disponibili (o sono rientrati in disponibilità) da poco tempo (meno di 4 mesi) – oltre 76.000, soggetti che pertanto potrebbero trovare autonomamente una propria ri-collocazione lavorativa – e quanti risultano al momento in sospensione e dunque occupati con rapporti di lavoro che potrebbero prefigurare un inserimento lavorativo stabile (oltre 48.000).

Tab. 4.1 – Utenza potenziale del Programma GOL al 30 giugno 2022 per Cpi e principali caratteristiche anagrafiche

	Totale	Donne	Stranieri	Giovani	Adulti	Senior
VENETO	191.355	114.376	47.436	39.536	92806	59013
BELLUNO	6.229	3.545	1.247	1.226	2481	2522
Agordo	574	318	86	122	170	282
Belluno	2.730	1.579	613	492	1156	1082
Feltre	1.865	1.003	394	333	748	784
Pieve di Cadore	1.060	645	154	279	407	374
PADOVA	40.358	24.478	10.741	8.323	20290	11745
Camposampiero	3.802	2.295	947	896	1945	961
Cittadella	4.183	2.664	943	920	2057	1206
Conselve	2.556	1.634	475	465	1264	827
Este	3.644	2.249	778	575	1795	1274
Monselice	3.535	2.195	659	650	1689	1196
Padova	19.470	11.406	6.301	4.190	9884	5396
Piove di Sacco	3.168	2.035	638	627	1656	885
ROVIGO	13.398	8.140	2.858	2.362	6308	4728
Adria	4.592	2.897	670	842	2134	1616
Badia Polesine	2.735	1.667	603	421	1264	1050
Rovigo	6.071	3.576	1.585	1.099	2910	2062
TREVISO	32.324	19.298	7.995	6.800	15372	10152
Castelfranco Veneto	4.599	2.789	1.132	982	2293	1324
Conegliano	5.941	3.532	1.506	1.160	2798	1983
Montebelluna	4.732	2.803	1.119	1.022	2162	1548
Oderzo	3.667	2.202	1.158	858	1784	1025
Treviso	10.953	6.575	2.525	2.293	5297	3363
Vittorio Veneto	2.432	1.397	555	485	1038	909
VENEZIA	32.820	19.612	8.123	7.404	15773	9643
Chioggia	3.470	1.989	384	845	1588	1037
Dolo	4.584	2.928	990	935	2334	1315
Jesolo	2.777	1.669	686	641	1276	860
Mirano	4.499	2.814	902	1.001	2166	1332
Portogruaro	3.995	2.472	1.008	967	1847	1181
San Donà di Piave	3.515	2.122	928	918	1627	970
Venezia	9.980	5.618	3.225	2.097	4935	2948
VERONA	34.522	20.687	8.965	6.823	17268	10431
Affi	4.556	2.747	1.099	1.028	2237	1291
Bovolone	2.624	1.565	699	454	1397	773
Legnago	4.733	2.896	1.144	770	2409	1554
San Bonifacio	4.788	2.823	1.291	856	2480	1452
Verona	13.337	7.795	3.720	2.691	6528	4118
Villafranca di Verona	4.484	2.861	1.012	1.024	2217	1243
VICENZA	31.704	18.616	7.507	6.598	15314	9792
Arzignano	3.429	1.887	985	705	1738	986
Bassano del Grappa	5.723	3.460	1.092	1.220	2812	1691
Lonigo	2.499	1.415	613	467	1218	814
Schio-Thiene	7.299	4.269	1.605	1.550	3503	2246
Valdagno	2.281	1.300	505	489	1061	731
Vicenza	10.473	6.285	2.707	2.167	4982	3324

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Al netto di queste situazioni lo stock dei soggetti (immediatamente disponibili) beneficiari potenziali del programma GOL si restringe a 191.355 soggetti, di cui il 60% è rappresentato da donne ed il 25% da cittadini stranieri. Rispetto alla classe d'età il 21% sono giovani sotto i 30 anni ed il 31% senior, con più di 54 anni. Rispetto al livello di istruzione raggiunto il 9% è in possesso di una laurea, il 35% di un diploma di scuola superiore. La **tab. 4.1** riporta la loro distribuzione a livello di Centro per l'impiego in funzione delle caratteristiche anagrafiche salienti.

Si tratta di una popolazione eterogenea che, rispetto alle classificazioni dei target proposti a livello nazionale³, presenta ampie aree di sovrapposizione tra le diverse categorie di utenza, come ben documentato nella **tab. 4.2**; si è ritenuto opportuno utilizzare sia un criterio gerarchico (che segue l'ordine proposto nel documento nazionale e riportato nelle colonne in tabella) in base al quale ciascun potenziale beneficiario del programma viene classificato univocamente in funzione del target principale nel quale rientra, sia la distribuzione per singola categoria (in riga). È bene precisare, inoltre, che non è presente la categoria dei beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporti di lavoro la cui identificazione non è possibile in assenza di un flusso informativo dedicato da parte dell'Inps. Analogamente, il dato relativo ai beneficiari di Naspi e Dis-coll è approssimato e desunto dalle informazioni relative alla sola Naspi che transitano nel sistema regionale, di cui non si è certi della completezza; si è deciso di utilizzarlo vista la distanza non eccessiva dai dati recentemente pubblicati (per la prima volta a livello regionale) da Inps. Altra informazione mancante è quella relativa ai lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi, che solo in parte sono compresi nell'altra categoria, quella rappresentata dai Working poor (e senza distinzione sull'attività lavorativa svolta).

Tab. 4.2 – Utenza potenziale del Programma GOL al 30 giugno 2022 per categoria di appartenenza (*)

	Totale	Naspi/ Dis-coll	Rdc	Fragili/ vulnerabili	Minori chances occupazionali	Non attribuibili
Totale	191.355	38.313	5.360	67.754	78.766	1.162
Naspi/Dis-coll	38.313	38.313	0	0	0	0
Rdc	5.726	366	5.360	0	0	0
Garanzia giovani	8.506	506	221	7.779	0	0
Donne in condizione di svantaggio	27.061	4.322	853	21.886	0	0
Persone con disabilità	17.787	1.125	72	16.590	0	0
Lavoratori maturi (over 54)	59.013	11.403	1.509	45.676	66	359
Disoccupati di lunga durata	171.628	26.429	5.007	65.828	74.364	0
Giovani under 30	39.536	6.949	896	9.333	22.340	18
Donne	114.376	24.651	3.074	38.776	47.672	203
Working poor	2.575	330	157	750	1.338	0

(*) Non è presente la categoria dei beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro

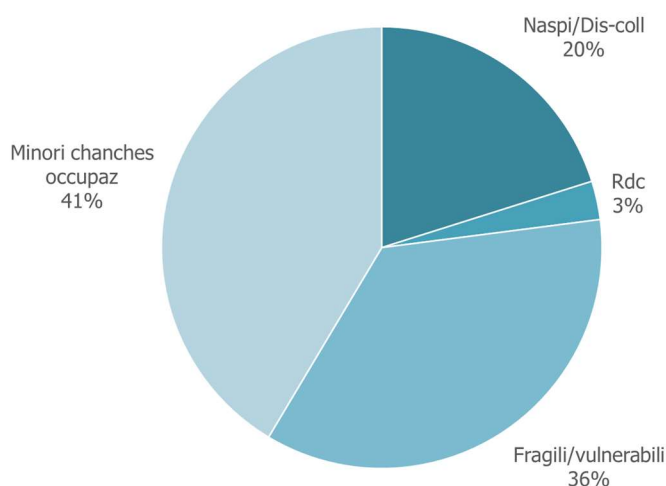
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

3. I target previsti sono così definiti:

- **beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori saranno individuate nell'ambito della prossima riforma degli ammortizzatori sociali; a legislazione vigente, si tratta dei lavoratori per i quali è prevista una riduzione superiore al 50 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di 12 mesi;
- **beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di Naspi o Dis-Coll;
- **beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** percettori del reddito di cittadinanza;
- **lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani Neet (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- **disoccupati senza sostegno al reddito:** disoccupati da almeno 6 mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- **lavoratori con redditi molto bassi (cd. working poor):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo è inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

Ignorando le sovrapposizioni che comunque sono ben documentate in tabella, la categoria più numerosa è rappresentata dai disoccupati di lunga durata (171.600) seguita dalle donne (114.400, di cui 27.000 in condizione di svantaggio); i percettori di Naspi sono poco più di 38.000 mentre quelli del reddito di cittadinanza 5.700, i working poor (per come possiamo misurarli) poco meno di 2.600. Se guardiamo invece la distribuzione gerarchica (**graf. 4.1** e **tab. 4.3**) i percettori di Naspi rappresentano il 20% del totale e si caratterizzano soprattutto per la presenza di disoccupati di lunga durata e di donne; sono infatti prevalentemente donne italiane adulte con titolo di studio basso. I percettori di reddito di cittadinanza sono il 3%, anche in questo caso soprattutto disoccupati di lunga durata e il tipo medio ricalca quello dei percettori di Naspi. I lavoratori fragili individuano la seconda categoria per numerosità (35%) e sono il gruppo caratterizzato dalla maggiore presenza di senior. La categoria più numerosa è quella costituita da disoccupati senza sostegno al reddito e appartenenti a categorie con minori chances occupazionali (41%), tra i quali si registra la più elevata incidenza di giovani, di laureati e possessori di diploma superiore, e anche di stranieri. I disoccupati che non rientrano in nessuna delle categorie previste dal programma sono solo l'1% del totale.

Graf. 4.1 – Utente potenziale del Programma GOL al 30 giugno 2022 per target



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Tab. 4.3 – Utente potenziale del Programma GOL al 30 giugno 2022 per target e caratteristiche individuali

	Totale	Naspi/ Dis-coll	Rdc	Fragili/ vulnerabili	Minori chances occupazionali	Non attribuibili
Totale	191.355	38.313	5.360	67.754	78.766	1.162
Donne	114.376	24.651	3.074	38.776	47.672	203
Uomini	76.979	13.662	2.286	28.978	31.094	959
Italiani	143.919	28.019	3.907	56.642	54.468	883
Stranieri	47.436	10.294	1.453	11.112	24.298	279
Giovani	39.536	6.949	896	9.333	22.340	18
Adulti	92.806	19.961	2.955	12.745	56.360	785
Senior	59.013	11.403	1.509	45.676	66	359
Licenza elementare	13.018	1.617	764	6.230	4.312	95
Licenza media	84.799	16.865	3.038	36.159	28.193	544
Diploma (2-3 anni)	14.481	3.438	349	4.747	5.848	99
Diploma	52.169	11.845	888	13.495	25.672	269
Laurea	17.997	4.383	194	3.315	9.982	123
Post Laurea	115	20	3	36	55	1
N.d.	8.776	145	124	3.772	4.704	31

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Nella **tab. 4.4**, con articolazione territoriale fino ai Centri per l'impiego, si è utilizzato il criterio gerarchico in funzione dei target definiti a livello nazionale, in modo tale da dare una misura puntuale delle teste dei potenziali beneficiari. Possiamo evidenziare come la presenza dei percettori di Naspi sia maggiore in provincia di Belluno; l'incidenza più elevata di percettori di reddito di cittadinanza si rileva a Chioggia, a Badia Polesine e ad Este; i disoccupati in condizione di maggiore fragilità sono più presenti ancora a Badia Polesine ed Este, ma anche a Vittorio Veneto e Valdagno; i non percettori di sostegno al reddito con minori chances di collocazione sono maggiormente rilevanti a Jesolo ed Affi.

Tab. 4.4 – Utente potenziale del Programma GOL al 30 giugno 2022 per target e Cpi

	Totale	Naspi/ Dis-coll	Rdc	Fragili/ vulnerabili	Minori chances occupazionali	Non attribuibili
VENETO	191.355	38.313	5.360	67.754	78.766	1.162
BELLUNO	6.229	1.776	93	2.254	2.028	78
Agordo	574	223	0	165	183	3
Belluno	2.730	825	37	1.007	826	35
Feltre	1.865	472	45	722	599	27
Pieve di Cadore	1.060	256	11	360	420	13
PADOVA	40.358	7.716	1.239	14.162	17.027	214
Camposampiero	3.802	746	79	1.254	1.703	20
Cittadella	4.183	811	60	1.542	1.744	26
Conselve	2.556	389	61	1.017	1.083	6
Este	3.644	477	144	1.574	1.430	19
Monselice	3.535	556	101	1.382	1.483	13
Padova	19.470	4.168	701	6.254	8.237	110
Piove di Sacco	3.168	569	93	1.139	1.347	20
ROVIGO	13.398	2.078	483	5.516	5.241	80
Adria	4.592	672	129	1.932	1.842	17
Badia Polesine	2.735	508	123	1.195	892	17
Rovigo	6.071	898	231	2.389	2.507	46
TREVISO	32.324	6.470	844	11.669	13.173	168
Castelfranco Veneto	4.599	948	121	1.629	1.884	17
Conegliano	5.941	1.131	159	2.299	2.318	34
Montebelluna	4.732	964	99	1.858	1.790	21
Oderzo	3.667	838	66	1.153	1.587	23
Treviso	10.953	2.132	348	3.702	4.709	62
Vittorio Veneto	2.432	457	51	1.028	885	11
VENEZIA	32.820	7.032	1.043	10.695	13.837	213
Chioggia	3.470	655	167	1.187	1.442	19
Dolo	4.584	1.053	161	1.466	1.870	34
Jesolo	2.777	469	39	940	1.314	15
Mirano	4.499	1.100	134	1.435	1.807	23
Portogruaro	3.995	735	110	1.400	1.736	14
San Dona' di Piave	3.515	789	72	1.128	1.506	20
Venezia	9.980	2.231	360	3.139	4.162	88
VERONA	34.522	6.934	901	11.722	14.733	232
Affi	4.556	942	62	1.380	2.150	22
Bovolone	2.624	529	59	907	1.107	22
Legnago	4.733	779	156	1.789	1.969	40
San Bonifacio	4.788	879	90	1.659	2.134	26
Verona	13.337	2.606	412	4.636	5.588	95
Villafranca di Verona	4.484	1.199	122	1.351	1.785	27
VICENZA	31.704	6.307	757	11.736	12.727	177
Arzignano	3.429	638	47	1.196	1.526	22
Bassano del Grappa	5.723	1.118	175	2.162	2.236	32
Lonigo	2.499	375	48	990	1.072	14
Schio-Thiene	7.299	1.420	173	2.721	2.952	33
Valdagno	2.281	425	24	925	885	22
Vicenza	10.473	2.331	290	3.742	4.056	54

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

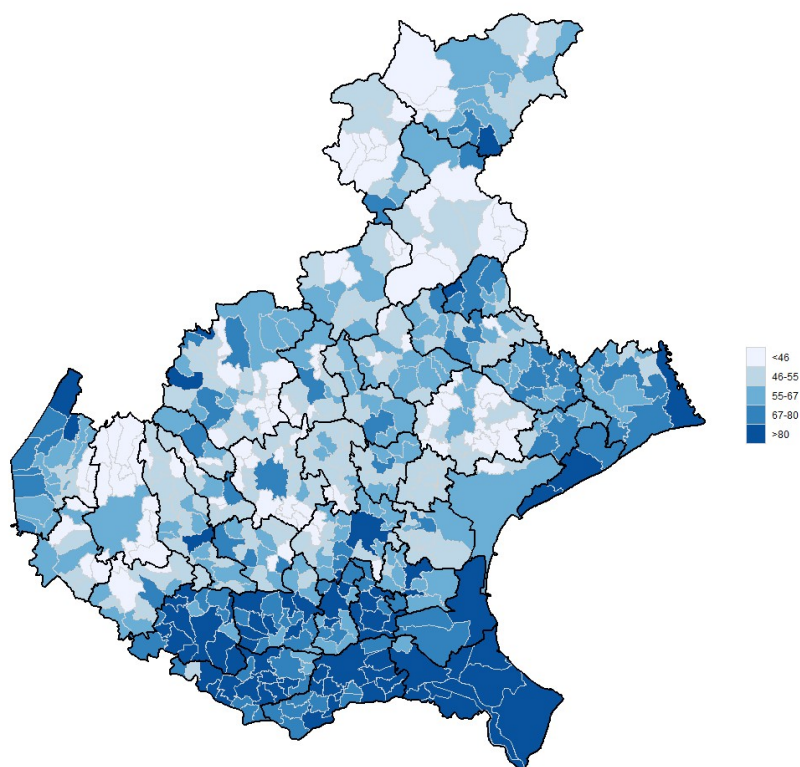
Infine, per meglio documentare l'articolazione territoriale delle criticità, si è ritenuto utile proporre (tab. 4.5) una distribuzione per Cpi dei disoccupati in funzione di tre specifiche categorie di beneficiari richieste nel format nazionale (percettori di Naspi-Dis-Coll, beneficiari reddito di cittadinanza, aderenti Garanzia Giovani) e, dato che anche queste aree consentono ampie sovrapposizioni tra loro, si sono distinti per ciascuna categoria il totale ed i beneficiari esclusivi. Due cartografie, con dettaglio a livello comunale, riportano la consistenza dell'utenza GOL e del sottoinsieme dei percettori di reddito di cittadinanza sulla popolazione in età lavorativa (fig. 4.1 e 4.2) e permettono di evidenziare i maggiori addensamenti nei territori della bassa pianura veneta e nelle aree turistiche costiere e gardesana.

**Tab. 4.5 – Utenza potenziale del Programma GOL al 30 giugno 2022
relativa ai beneficiari di Naspi, Rdc e aderenti a Garanzia Giovani per Cpi**

	Naspi/Dis-coll		Rdc		Garanzia Giovani	
	Totale	di cui esclusivi	Totale	di cui esclusivi	Totale	di cui esclusivi
VENETO	38.313	37.444	5.726	5.139	8.506	7.779
BELLUNO	1.776	1.749	98	90	315	290
Agordo	223	223	38	0	13	13
Belluno	825	809	49	36	171	155
Feltre	472	462	11	43	75	67
Pieve di Cadore	256	255	1.315	11	56	55
PADOVA	7.716	7.541	81	1.174	2.112	1.948
Camposampiero	746	739	63	76	196	188
Cittadella	811	796	63	56	241	225
Conselve	389	383	150	58	92	85
Este	477	465	109	133	159	142
Monselice	556	545	752	93	139	128
Padova	4.168	4.061	97	672	1.097	1.012
Piove di Sacco	569	552	508	86	188	168
ROVIGO	2.078	2.014	136	463	617	558
Adria	672	654	133	124	221	205
Badia Polesine	508	490	239	120	125	114
Rovigo	898	870	889	219	271	239
TREVISIO	6.470	6.334	127	813	1.497	1.375
Castelfranco Veneto	948	930	166	113	267	247
Conegliano	1.131	1.106	109	151	241	215
Montebelluna	964	936	70	97	313	293
Oderzo	838	821	365	62	125	108
Treviso	2.132	2.091	52	340	436	404
Vittorio Veneto	457	450	1.115	50	115	108
VENEZIA	7.032	6.873	176	1.006	1.251	1.126
Chioggia	655	637	172	154	117	94
Dolo	1.053	1.030	42	157	208	192
Jesolo	469	464	144	39	43	41
Mirano	1.100	1.084	114	129	220	209
Portogruaro	735	721	78	110	153	143
San Dona' di Piave	789	770	389	71	122	108
Venezia	2.231	2.167	989	346	388	339
VERONA	6.934	6.776	72	866	1.085	979
Affi	942	929	65	61	59	55
Bovolone	529	520	165	56	93	87
Legnago	779	754	96	148	210	186
San Bonifacio	879	865	454	84	156	141
Verona	2.606	2.533	137	396	455	408
Villafranca di Verona	1.199	1.175	812	121	112	102
VICENZA	6.307	6.157	50	727	1.629	1.503
Arzignano	638	631	188	46	164	159
Bassano del Grappa	1.118	1.084	52	170	361	335
Lonigo	375	368	183	45	94	88
Schio-Thiene	1.420	1.385	25	168	361	331
Valdagno	425	419	314	24	149	144
Vicenza	2.331	2.270	290	274	500	446

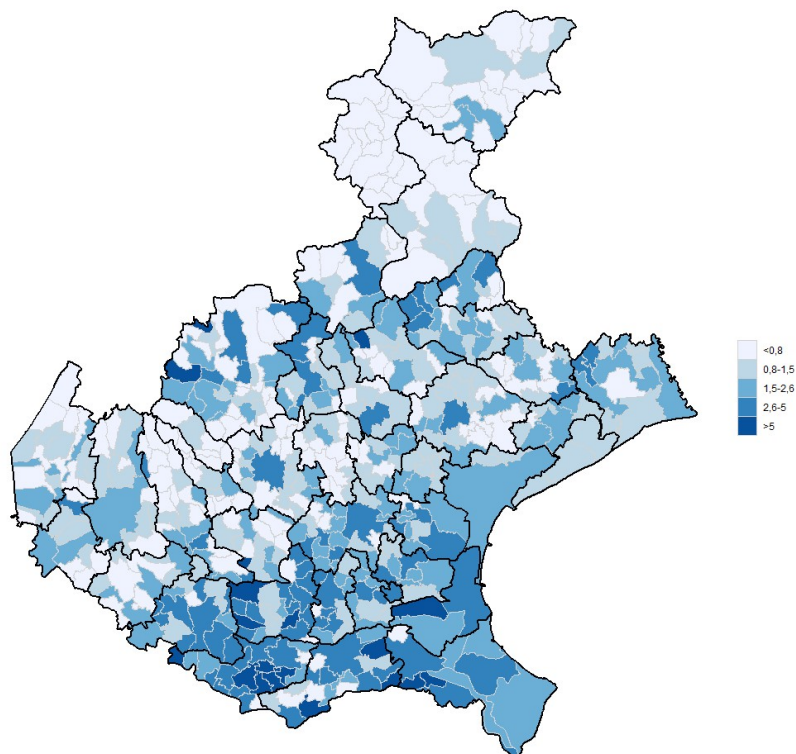
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Fig. 4.1 – Numero di utenti potenziali del Programma GOL al 30 giugno 2022 ogni 1.000 abitanti



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Fig. 4.2 – Numero di utenti potenziali del Programma GOL percettori del Rdc al 30 giugno 2022 ogni 1.000 abitanti



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv